

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

È morto Sandro Mazzola, addio alla leggenda dell'Inter e del calcio italiano

Mariangela Gerletti · Saturday, September 19th, 2026

È morto Sandro Mazzola, una delle più grandi bandiere della storia dell'Inter e del calcio italiano. Aveva 83 anni. A dare l'annuncio nella notte una nota ufficiale del club nerazzurro, che lo ha ricordato come un giocatore capace di "scrivere la storia" dell'Inter.

Il club nerazzurro **ha affidato al proprio sito un lungo ricordo**, intitolato **"Ciao Sandro, bandiera eterna"**, nel quale saluta il leggendario ex centrocampista e capitano. "Sandro Mazzola è stato uno dei più grandi calciatori della storia. Non solo di quella nerazzurra. Lui è stato la storia dell'Inter", scrive la società.

Nato nel 1942, Mazzola entrò nel settore giovanile nerazzurro da bambino e debuttò in prima squadra il 10 giugno 1961, a soli 18 anni, segnando anche l'unico gol dell'Inter nella pesante sconfitta per 9-1 contro la Juventus.

Fu uno dei protagonisti della **Grande Inter di Helenio Herrera**. Nel 1964, nella finale di Coppa dei Campioni contro il Real Madrid, segnò due gol contribuendo al successo nerazzurro. In carriera conquistò **quattro Scudetti, due Coppe dei Campioni e due Coppe Intercontinentali**, oltre al titolo di capocannoniere della Serie A nel 1965.

Con l'Inter giocò per 17 stagioni, collezionando **565 presenze e 158 gol**. Fu anche protagonista con la Nazionale italiana, con cui vinse l'Europeo del 1968 e partecipò a due Mondiali.

Dopo il ritiro, nel 1977, rimase legato all'Inter ricoprendo diversi incarichi dirigenziali. Negli ultimi anni aveva continuato a frequentare il club e ad andare ad Appiano Gentile, mantenendo un rapporto speciale con la società e con le nuove generazioni di giocatori.

Nel maggio 2024 era stato tra i protagonisti della festa per la conquista della seconda stella. Ora l'Inter saluta per sempre una delle sue figure più rappresentative: **"Brillava in campo, brilla anche ora, la stella del baffo**. Che, come spesso ha raccontato, aveva un solo, ultimo, desiderio: "Essere ricordato come un bravo uomo, che se la gioca anche quando è impossibile vincere, come in quel 9-1. Lo faremo, Sandro", è l'ultima promessa del club nerazzurro al suo campione.

This entry was posted on Saturday, September 19th, 2026 at 6:29 am and is filed under [Sport](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.

